

undefined

Puglia, da Intesa 9 miliardi alle imprese

L'asse con Confindustria

Le risorse parte del piano nazionale da 200 miliardi saranno disponibili dal 2028

Vincenzo Rutigliano

Nuovo accordo da 9 miliardi di euro tra Confindustria Puglia e Intesa SanPaolo per sostenere le imprese della regione. Da qui al 2028 il gruppo bancario metterà a disposizione, del sistema produttivo pugliese, 9 dei 200 miliardi del programma nazionale congiunto, annunciato a gennaio scorso, dal presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, ceo di Intesa Sanpaolo. Le risorse previste per la Puglia - è emerso a Bari durante la presentazione dell'accordo firmato dal presidente di confindustria Puglia, Sergio Fontana, e da Alessandra Modenese, direttrice regionale Puglia, Basilicata e Molise di Intesa - sono destinate al rilancio degli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti, integrando così quelle già stanziare da Intesa

per realizzare gli obiettivi del Pnrr. Il sostegno è funzionale, in particolare, agli investimenti in aerospazio, robotica, I.A. e Scienze della Vita, all'accelerazione della Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili. Tra i settori in cui finalizzare le risorse vi sono anche gli investimenti relativi al piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'attrazione dei talenti nell'industria italiana, e quelli per favorire la nascita e lo sviluppo di start up e Pmi ad alto contenuto tecnologico, anche attraverso le opportunità offerte dalla Zes Unica del Mezzogiorno. Una scelta non casuale.

La misura continua a dare buona prova di sé, come è emerso dai numeri illustrati dal coordinatore della struttura di missione a Palazzo Chigi, Giuseppe Romano, che si è autodefinito «burocrate modesto applicativo della norma» e non «burocrate difensivista», e chiarito che le autorizzazioni «non sono sottrazione di potere o di sovranità agli altri enti, ma strumento di crescita dell'impresa e del territorio». Così dall'inizio dell'anno sono state rilasciate oltre 300

autorizzazioni con la Puglia in prima linea (il 36% del totale) seguita dalla Campania (32%). Dal varo della Zes, siamo ad oltre 714 autorizzazioni (178 a Bari), 35.000 occupati, un impatto economico diretto ed indiretto per 28,5 miliardi di euro. Nel 2024 nella sola Puglia sono stati varati investimenti per 700 milioni, con 443.000 mila euro in media di credito di imposta riconosciuto. L'ultimo caso a Taranto: in questi ultimi 10 giorni via libera ad un progetto per 500 nuovi occupati. Risultati che, per questa regione, sono il frutto di una dinamicità economica che si traduce in domanda di nuovi investimenti: così il Pil è stimato in crescita dello 0,9% nel

2025, dopo il +0,6% del 2024 con un valore aggiunto di 82,6 miliardi di euro, il 20% del Sud, a manifattura rappresenta il 21% del totale del Sud (19.475 imprese e 130mila occupati), e l'export di settore ha raggiunto quota 8,2 miliardi (2024). Insomma «una regione trainante per il Mezzogiorno», l'ha definita Massimo Deanreis, dg del centro studi SRM, che individua nella Zes «uno strumento di politica industriale potente e innovativo in grado di rafforzare le sue filiere big, ovvero le 4A, agroalimentare, aerospace, abbigliamento moda e automotive, oltre al farmaceutico».

La sfida per il Sud è rendere «strutturale - ha concluso Natale Mazzuca, vice presidente di Confindustria per le Politiche Strategiche per lo Sviluppo del Mezzogiorno - la crescita che l'economia meridionale ha mostrato negli ultimi anni, anche al di là dell'apporto fornito dalle politiche pubbliche espansive. E quando si punta su strumenti efficaci, come le agevolazioni per la Zes Unica, i risultati arrivano. Occorre ora dare continuità a queste misure e puntare sul ruolo attrattivo delle grandi imprese e su un piano straordinario per l'innalzamento delle competenze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sostegno andrà a investimenti in robotica, aerospazio, IA e Scienze della Vita e a dare spinta a Transizione 5.0